

PROMOS
BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Esercizio 2016
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Anche lo scorso anno le relazioni commerciali con l'estero si sono confermate una delle principali opzioni per la ripresa del nostro sistema economico e in tale contesto si è strutturato l'operato di Promos attraverso la proposizione di pacchetti di servizi diversificati e complementari per l'accompagnamento sui mercati esteri, così come la definizione di strumenti e facilitazioni volti ad attrarre competenze, capitali e know how.

Tuttavia nel corso dell'esercizio si è rilevata l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi economici stabiliti nel preventivo e pertanto si è deliberato di avviare un processo di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Azienda al fine di migliorare la struttura dei costi e adeguarla alla riduzione del volume d'affari.

A tal fine si è proceduto da un lato alla riduzione della pianta organica e dall'altro ad avviare le procedure di liquidazione degli Uffici esteri, processo già intrapreso nel corso del precedente esercizio che aveva visto la chiusura dell'Ufficio di Rappresentanza in Cina e il ridimensionamento delle altre strutture. Sul consuntivo pesano dunque gli oneri derivanti dall'adozione di tale provvedimenti.

Il valore complessivo degli incentivi all'esodo erogati ammonta a circa 775.000 euro, che hanno trovato parziale copertura nei fondi rischi e oneri per circa 414.000 euro, con un impatto economico sull'esercizio per i restanti 361.000 euro.

Il contributo camerale, pari a € 3.170.174,00 mostra un incremento di € 681.104,00 rispetto al preventivo 2016 e riflette le azioni di carattere straordinario relative alle suddette azioni di ristrutturazione.

Le risultanze a consuntivo 2016 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005. Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio d'esercizio, chiusosi al 31/12/2016, presenta ricavi propri per € 7.933.053,96 con un decremento del 26% circa rispetto al 2015 e costi di gestione complessivi pari a € 11.096.349,86 con un decremento pari al 22% rispetto all'esercizio 2015.

Il contributo di gestione della C.C.I.A.A. di Milano è pari a € 3.170.174,00 come da preventivo aggiornato, contro € 3.478.812,49 del consuntivo 2015.

Il risultato dell'esercizio è un avanzo di € 6.878,10.

Il grado di autofinanziamento passa dall'76% di consuntivo 2015 al 71% del consuntivo 2016.

Nel raffronto con i valori del 2015, la riduzione percentuale dei ricavi ordinari, al netto del contributo camerale, (-27%) è più che compensata da una corrispondente riduzione percentuale dei costi istituzionali (-34%).

La riduzione dell'organico (- 9 dipendenti) nel corso dell'esercizio ha consentito la significativa riduzione dei costi del personale i cui effetti saranno peraltro pienamente registrati nel corso dell'esercizio 2017. Le spese per "prestazione servizi" sono diminuite rispetto al 2015 per risparmi generalizzati su gran parte delle poste che compongono la voce, con particolare riferimento ai contratti interinali ai servizi informatici e alle spese per buoni pasto connesse alla riduzione del numero di dipendenti.

In merito alla macro-voce "godimento di beni di terzi" si rileva un decremento dovuto alla riduzione dei noleggi.

Gli "oneri diversi di gestione" sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato in relazione all'utilizzo dei fondi rischi avvenuti nel 2016.

PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI		
USCITE IN PERCENTUALE	2015	2016
Organi istituzionali	0%	0%
Personale	37%	44%
Funzionamento	10%	10%
Ammortamento e accantonamenti	2%	2%
Costi istituzionali	51%	43%
Oneri finanziari	0%	0%
Oneri straordinari	0%	0%
TOTALE COSTI	76%	71%
Avanzo/Disavanzo	0%	0%
TOTALE	100%	100%
ENTRATE IN PERCENTUALE	2015	2016
Proventi da servizi	71%	65%
Altri proventi e rimborsi	3%	3%
Contributi da organismi comunitari	0%	0%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0%	0%
Altri contributi	0%	0%
Proventi finanziari	0%	0%
Proventi straordinari	1%	2%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	76%	71%
Contributo di gestione CCIAA	24%	29%
TOTALE	100%	100%

SCOSTAMENTI CONSUNTIVI			
VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2016	Consuntivo 2016 vs Consuntivo 2015
A) RICAVI ORDINARI	14.006.519,13	10.842.982,97	-23%
B) COSTI DI STRUTTURA	6.936.193,97	6.291.585,47	-9%
C) COSTI ISTITUZIONALI	7.236.624,76	4.775.324,30	-34%
D) GESTIONE FINANZIARIA	9.266,05	7.686,18	-17%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	157.033,55	223.118,72	42%

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni:

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia;

- Le operazioni sono state imputate a conto economico secondo i principi di competenza ed inerenza;
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente;
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Nel corso del 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio. L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni interamente coperte dal contributo camerale sono esposte al valore netto, che è pari a 0, per i motivi indicati in premessa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

I crediti per contributi sono rilevati, secondo il principio della competenza nell'esercizio, in cui è sorto il diritto a percepirli.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data del 31 dicembre non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza.

Debiti/crediti e valori finanziari in valuta

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati a conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni è pari a € 8.506,15

Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni coperte da contributo camerale in c/impianti.

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 3.652,14.

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo netto di € 4.854,01.

Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale, il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

Le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

AMMORTAMENTI						
		VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016	
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 769.417,39	€ -	€ -	€ 769.417,39	
	FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 687.862,34	€ -	€ 1.506,87	€ 689.369,21	
	TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 81.555,05			€ 80.048,18	
		VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016	
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 130.761,01	€ -	€ -	€ 130.761,01	
	FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 105.568,70	€ -	€ 5.572,19	€ 111.140,89	
	TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ 25.192,31			€ 19.620,12	
		VALORE AL 31/12/2015	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2016	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 106.747,36			€ 99.668,30	
	FONDO DOTAZIONE	€ 48.656,98	€ -	€ -	€ 48.656,98	
	CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	€ 42.505,17			€ 42.505,17	
	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.585,21			€ 8.506,15	

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti di Funzionamento

I crediti esistenti dell'Azienda al 31.12.2016 ammontano complessivamente a € 3.626.818,31 e vengono qui di seguito dettagliati.

Crediti vs CCIAA € 435.018,29

Tale importo è così composto:

Crediti v/CCIAA personale dipend. c/o CCIAA	221.050,10
Crediti v/CCIAA per progetti	32.864,19
Crediti v/CCIAA per contributo di gestione	181.104,00
Totale Crediti v/CCIAA	435.018,29

CONTRIBUTO DI GESTIONE	
Contributo di gestione 2016	3.170.174,00
Contributo erogato	2.989.070,00
Contributo a credito	181.104,00

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 1.385.969,00

Si tratta di crediti nei confronti di: Unioncamere Lombardia per progetti rendicontati e da rendicontare; CCIAA di Como per il progetto CLAB; CCIAA di Monza e Brianza per il progetto CLAB e il piano di attività di internazionalizzazione per le imprese della provincia di Monza e Brianza; Unioncamere Emilia Romagna per i progetti Lover e Halal; CCIAA di Pescara per l'organizzazione di un corso Nibi on-demand e per un Servizio di Assistenza Specialistica.

Crediti verso organismi del sistema camerale € 143.589,44

si tratta delle quote di riaddebito degli staff accentrati sono così composti:

- € 23.544,07 verso Digicamere

- € 36.840,31 verso Camera Arbitrale
- € 51.256,49 verso Innovhub
- € 19.016,57 verso Formaper

oltre a € 12.932,00 nei confronti di Digicamere, Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza e Tema per eventi svolti nei Palazzi Turati e Giureconsulti.

A partire dal 2012 è stato realizzato un intervento riorganizzativo al fine di realizzare un maggior coordinamento dell'intero sistema camerale milanese, anche attraverso l'integrazione di alcune funzioni di staff delle aziende speciali, che permetta di gestire le risorse con maggior flessibilità, secondo le esigenze dettate dai picchi di lavoro e dalle competenze presenti, di condividere le conoscenze e di aumentare la trasparenza, nonché di effettuare una lettura omogenea dei fenomeni. L'accentramento riguarda le seguenti funzioni delle aziende speciali: Amministrazione, Controllo di gestione, Risorse Umane, Acquisti, Ufficio Legale e Protocollo.

A partire dal 2013 i servizi di staff accentrati vengono fatturati alle singole Aziende Speciali in funzione dell'impiego della singola risorsa accentrata a favore di ciascuna Azienda.

Gli importi a carico e a favore delle singole Aziende Speciali sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

Crediti fiscali e previdenziali € 427.835,68

<u>Crediti fiscali e previdenziali</u>	
PROMOS Crediti Vs Erario	345.928,61
PROMOS Erario c/Iva	9.288,00
PROMOS Acconto Irap	26.036,00
PROMOS Iva c/acquisto	924,00
PROMOS Debiti v/Istituti assicurativi	211,23
PROMOS - Crediti vs INPS per imposta 11%	818,52
PROMOS - Crediti vs INAIL	5.931,20
PROMOS Crediti Vs tesoreria INPS	38.698,12
Totale crediti fiscali e previdenziali	427.835,68

- € 26.036,00 per acconti IRAP 2016
- € 5.931,20 per regolazione premio INAIL 2016
- € 9.288,00 per credito IVA 2016
- € 924,00 per Iva per cassa
- € 818,52 per crediti verso INPS per l'imposta dell'11% sul fondo TFR a INPS
- € 211,23 relativi al conguaglio dell'indennità per congedo obbligatorio di paternità usufruito da un dipendente PROMOS
- € 38.698,12 crediti verso tesoreria INPS, generati a seguito di un'attività di "normalizzazione" del relativo fondo
- 345.928,61 crediti v/ Erario così composti:
 - € 119.562,80 per ritenuta d'acconto applicata dalla CCIAA sulla quota contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio
 - € 2.319,81 per ritenuta d'acconto su interessi di c/c bancari
 - € 1.200,00 per ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento di erogazione dei contributi
 - € 222.846,00 da istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007/2011 presentata nel 2013.

Crediti verso clienti € 673.511,53

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Tali importi si riferiscono principalmente ai voucher sul bando internazionalizzazione 2015 e 2016 delle CCIAA di Milano e di Monza e Brianza.

Promos è soggetto attuatore di iniziative finanziate con tali voucher e, nell'ambito della politica camerale di sostegno alle imprese, concede alle imprese assegnatarie dei suddetti voucher la possibilità -prevista nel bando- di pagare l'importo del servizio reso al netto del voucher.

Concluso l'iter di liquidazione del contributo, le Camere di Commercio lombarde versano il contributo, dovuto e certificato alle imprese, a Promos.

Promos in questo modo svolge sostanzialmente un ruolo di supporto finanziario alle PMI con vocazione internazionale, presenti sul territorio lombardo.

CREDITI V/ CLIENTI		
	31.12.2015	31.12.2016
Credit v/clienti	3.506.824,75	1.100.871,54
Fondo svalutazione al 31.12	480.211,38	427.360,01
CREDITI NETTI	3.026.613,37	673.511,53

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

FONDO AL 31/12/15		480.211,38
UTILIZZO	-	52.851,37
ACCANTONAMENTO		-
FONDO AL 31/12/16		427.360,01

Il fondo è stato utilizzato per stralciare posizioni cessate e per le quali non sia più possibile recuperare il credito, o per le quali Promos, per ragioni di antieconomicità evidenziate negli appositi provvedimenti autorizzativi, ha rinunciato al recupero. Il fondo risulta adeguato tenuto conto delle posizioni in sofferenza conclamata, della vetustà del credito e della natura giuridica del debitore.

Crediti diversi € 10.634,53

I maggiori importi sono rappresentati da:

- € 4.003,87 crediti verso dipendenti per abbonamenti ATM e TRENORD. L'Azienda ha infatti aderito alla convenzione con ATM e con TRENORD per la sottoscrizione di abbonamenti a condizioni agevolate per i dipendenti, come previsto per i dipendenti della Camera di Commercio di Milano, per i quali l'azienda anticipa il pagamento con recupero rateizzato in busta paga.
- € 4.385,58 credito nei confronti di dipendenti Desk Russia.

Crediti per fatture/note credito da emettere € 367.889,78

Le fatture/ note debito da emettere ammontano a € 372.878,04 e rappresentano i crediti verso clienti per servizi resi/contributi maturati, per i quali a chiusura dell'esercizio non era stato ancora emesso il documento fiscale.

Le note credito da emettere ammontano a € -4.988,26 e riguardano lo storno delle quote di partecipazione a favore dei vincitori delle borse di studio NIBI.

Anticipi Desk: € 169.586,57

così dettagliati:

Anticipi a Desk Russia	6.114,73
Anticipi a Desk Cina	79.451,86
Anticipi a Desk Marocco	54.939,40
Anticipi a Desk Abu Dhabi	26.459,78
Anticipi a Desk Brasile	2.620,80
Totale anticipi Desk	169.586,57

Corrisponde alle disponibilità liquide al 31/12/2016 dei desk esteri di Promos.

L'attività del desk Cina era cessata al 31/12/2015 e nel corso del 2016 sono state eseguite le procedure per la chiusura dell'ufficio di rappresentanza, che sono ora in fase conclusiva.

L'attività degli altri desk è cessata al 31/12/2016. Per i tre uffici di rappresentanza (Russia, Emirati Arabi e Marocco), a seguire sono state avviate le procedure di chiusura, mentre per il desk Brasile, gestito con apposita convenzione presso la Camera Italiana a San Paolo, è semplicemente giunta al termine la convenzione al 31/12/2016.

Anticipi a fornitori € 12.783,49

di cui:

- € 8.522,14 per somme pagate ai fornitori per servizi connessi ad iniziative che si svolgeranno nell'esercizio successivo. Si tratta in particolare di fiere che si svolgeranno nei primi mesi del 2017 che per uso e consuetudine del settore è richiesto il pagamento anticipato rispetto alla data di svolgimento
- € 4.261,35 per pagamenti su proforma per i quali, al termine dell'esercizio non era ancora pervenuta fattura definitiva.

Disponibilità liquide € 379.426,19

di cui:

Banca c/c ordinario € 375.509,98

si tratta della disponibilità esistente sul c/c bancario acceso per la gestione ordinaria, presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, comprensiva di interessi maturati nell'esercizio.

Nel seguente prospetto si evidenzia il saldo contabile, riconciliato con la situazione dichiarata da Banca Popolare di Sondrio.

Saldo certificato al 31/12/2016	374.479,80
Interessi attivi lordi IV trim	1.392,13
Ritenuta fiscale	- 361,95
Totale	375.509,98
Saldo Contabile al 31/12/2016	375.509,98

Cassa € 3.916,21

di cui € 3.872,53 in denaro contante ed € 43,68 in valori bollati (1 da 23.68€ e 10 da 2.00€) utilizzati dall'ufficio acquisti per i contratti e dall'ufficio contabilità per le fatture non imponibili/esenti IVA.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi € 30.104,54

Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio 2017

RISCONTI ATTIVI 2016	
CENTRO COMPUTER SPA - Licenze antivirus 2016/2018	1.111,50
MARSH SPA - Polize 2016/2017	6.878,90
Polizza Assicurativa Responsabile Desk Emirati	253,56
NOOVLE - Caselle posta elettronica 2016/2017	2.541,32
CONSODATA - Utilizzo database 2016/2017	1.960,00
IL SOLE 24 ORE SPA - Abbonamento on line 2016/2017	362,90
P.D.R. SRL - Rinnovo hosting 2016/2017	275,00
REGISTER.IT - Rinnovo Hosting	19,25
FIERA MILANO CONGRESSI - Quota iscrizione Eventing Milan 2016/2017	787,50
SICOMUNICAWEB - Rinnovo canone annuale mantenimento sito web	1.200,00
QUARKUP - Attivita di follow up svolte nel 2017	8.900,00
EXPORT USA - Attività di consulenza svolta nel 2017	1.914,61
ARCHITONIC AG - Attività di consulenza svolta nel 2017	3.900,00
TOTALE	30.104,54

Le suddette voci determinano pertanto un ammontare complessivo delle attività dello stato patrimoniale pari a € 4.044.855,19.

2) PASSIVITA' E FONDI:

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a 6.878,10, per l'avanzo di esercizio 2016 come emerge dal prospetto di conto economico.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo TFR di complessivi € 588.725,35 è calcolato in conformità al contratto collettivo di lavoro. Esprime il debito dell'Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il minor valore del fondo al 31/12/2016 rispetto al 31/12/2015 è connesso alla cessazione del rapporto di lavoro di dieci dipendenti.

PROMOS TFR anno 2000	124.444,22
PROMOS TFR da 01/01/2001	284.650,94
PROMOS F.do Rivalutazione	179.630,19
	588.725,35

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti esistenti a carico dell'Azienda al 31.12.2016 ammontano complessivamente a € 2.556.030,46 e vengono qui di seguito dettagliati.

Debiti nei confronti dei fornitori € 349.290,74

Il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Debiti per fatture/note credito da ricevere € 611.347,29

così composto:

- € 568.210,22 per fatture e note debito da ricevere di competenza del 2016

- € 46.388,68 per costi dei 4 desk all'estero di competenza del 2016
- € - 3.251,61 per note di credito da ricevere per conguagli su servizi 2016.

Debiti verso la Camera di Commercio € 252. 887,65

così composti:

- € 119.562,80 per ritenute su contributo di gestione erogato nel 2016
- € 92.596,47 per utenze, pulizie, spese postali, e telefoniche. A questi si aggiungono anche le spese per il presidio medico/infermieristico e per il servizio di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.lgs 81/2008
- € 40.728,38 per il riaddebito di servizi connessi alla gestione spazi congressuali.

Debiti verso organismi del sistema camerale € 267.081,12

di cui:

- € 68.682,85 nei confronti dell'azienda speciale Formaper per il riaddebito degli staff accentrati
- € 21.533,38 nei confronti dell'azienda speciale Innov-Hub composto da riaddebito staff accentrati per € 17.133,38 e €4.400,00 per attività di docenza e consulenza
- € 34.770,00 nei confronti di Parcam s.r.l. società controllata al 100% dalla CCIAA per il riaddebito degli staff accentrati
- € 142.094,89 nei confronti di Digicamere s.c.a.r.l, società in house della CCIAA di Milano, per riaddebito staff accentrati (59.302,34€) e servizi informatici (82.792,55€).

Debiti tributari e previdenziali € 379.801,70

così suddiviso:

- € 150.601,74 relativi a ritenute fiscali del mese di dicembre versate a gennaio 2017
- € 219.731,87 per contributi previdenziali, assistenziali, fondi TFR versati a Fondi pensione integrativa, trattenute sindacali, da versare nell'esercizio successivo

- € 1.290,09 per saldo Irpef rivalutazione lorda TFR
- € 8.178,00 relativi al carico fiscale IRAP stimato per l'esercizio (8.000,00€) e ai bolli virtuali su fatture elettroniche senza applicazione dell'iva, da riversare all'Agenzia delle Entrate (178,00€). Dall'1/1/2016 la CCIAA e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti verso dipendenti € 163.919,44

così composti:

- € 162.980,96 per le ferie maturate non godute, accantonate a fine esercizio
- € 938,48 per rimborsi per spese viaggio del mese di dicembre liquidate nei primi mesi del 2017.

Debiti v/organi istituzionali € 9.453,10

L'importo è costituito dai debiti verso i revisori, i componenti dell'organismo di vigilanza e dell'organismo indipendente di valutazione relativamente alla loro attività svolta nel secondo semestre 2016, e dai debiti verso i membri del CDA per gettoni dell'anno 2016.

Debiti diversi € 102.209,81

L'importo è costituito principalmente da rimborsi ai partner sul progetto AL INVEST e rimborsi a clienti per importi erroneamente pagati.

Clients conto anticipi € 420.039,61

Si riferiscono a somme fatturate e parzialmente incassate da clienti nell'esercizio per iniziative che vedranno la loro realizzazione nell'esercizio 2017.

E) FONDO RISCHI ED ONERI

Fondo per rischi e oneri € 633.107,96

Si tratta di fondi stanziati negli anni precedenti per fronteggiare eventuali perdite per:

- progetti finanziati;
- recupero dell'IVA estera;
- controversie legali, anche su fronti esteri;
- indennità di buonuscita per i dipendenti dei desk esteri;
- gestione della posizione previdenziale dei dipendenti del desk EAU.

Nel corso del 2016 tali fondi hanno subito la seguente movimentazione:

	31/12/2015	utilizzo	acc.to	31/12/2016
Fondi rischi ed oneri	1.011.769,03	628.661,07	230.000,00	613.107,96

L'utilizzo è motivato dalle indennità di buonuscita/TFR delle risorse degli uffici di rappresentanza del Marocco, della Russia e degli Emirati Arabi chiusi con decorrenza 31/12/2016, dagli incentivi erogati per la risoluzione del rapporto di lavoro del personale della sede e dalle relative spese legali, dalle quote di contributi non riconosciute dagli enti finanziatori, dalle spese sostenute in Cina conseguenti alla chiusura dell'ufficio di rappresentanza.

L'accantonamento di € 230.000 riguarda oneri per adempimenti conseguenti alla chiusura degli uffici di rappresentanza, oneri per azioni di riorganizzazione aziendale.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi € 135.985,71

Si riferiscono alla quota della 14ma mensilità maturata nell'esercizio e relativi contributi.

Risconti passivi € 124.127,61

Si riferiscono alle quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per il Servizio di Assistenza Specialistica (SAS)

Le suddette voci determinano un ammontare complessivo delle passività dello stato patrimoniale pari a € 4.044.855,19.

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi di gestione derivano dalla vendita di servizi e da contributi. La distinzione tra prestazioni di servizi e contributi è stata fatta sulla base della presenza o meno di un nesso sinallagmatico tra le somme erogate e le prestazioni rese.

PROVENTI DA SERVIZI: € 7.269.013,88

sono così suddivisi:

- Spazi congressuali: € 662.700,92 si riferiscono alle entrate relative alla concessione a pagamento delle strutture convegnistiche e connessi servizi.
- Vendita di servizi: € 6.606.312,96. I corrispettivi riguardano la vendita di pacchetti di servizi di accompagnamento e di assistenza alle imprese per un approccio e un'operatività consapevole sui mercati esteri, l'assistenza specializzata e personalizzata in materia di internazionalizzazione, i corsi di formazione all'internazionalizzazione (NIBI), l'organizzazione di seminari in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni imprenditoriali territoriali milanesi, l'attività svolta come service per la C.C.I.A.A. di Monza e Brianza ed altre realtà camerali nel corso dell'esercizio.

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI: € 357.594,38

di cui:

- € 221.050,10 quale rimborso da CCIAA dei costi riferiti alle risorse di Promos che svolgono la loro attività presso l'ente per attività istituzionale
- € 130.657,44 rimborsi da parte degli Organismi del sistema Camerale relativi agli oneri del personale delle strutture di staff accentrate
- € 5.475,00 per rimborso da Expo 2015 SpA in liquidazione di utenze e servizi, in relazione al contratto di comodato d'uso degli spazi in Via Meravigli, 7

- € 112,75 relativi ad una sanzione amministrativa al fornitore per una gara ai sensi dell'art. 83 comma 9 D.Lgs 53/2016
- € 299,09 abbuoni e arrotondamenti attivi.

CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI € 30.000,00

ricevuti dalla CCIAA di Como per il progetto PRO EXPORT.

ALTRI CONTRIBUTI € 16.200,71

Si tratta della quota di contributi maturati sul progetto Al Invest.

La ripartizione dei ricavi per tipologia di attività è la seguente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo a Dicembre 2015	Consuntivo a Dicembre 2016	Cons. '16 vs Cons. '15
	€	€	%
RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	10.053.640	7.315.215	-27%
Area Servizi Promozionali alle imprese	4.911.395	3.891.323	-21%
Area Servizi Specialistici	699.741	584.818	-16%
Area Commerciale	1.652.208	1.309.976	-21%
Rete Estera	284.332	176.441	-38%
Aree strategiche	2.505.965	1.352.656	-46%

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO € 3.170.174,00

Si tratta del contributo in c/ esercizio.

B) COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

La voce, di complessivi € 26.882,36, è composta dai compensi e rimborsi ai revisori (€ 15.439,33), dai gettoni di partecipazione al Consiglio d'Amministrazione (€ 1.005,26) e dai compensi e fondo spese per l'Organismo di Vigilanza e dal compenso dell'Organismo Indipendente di Valutazione (€10.437,77).

I compensi e gettoni del CDA sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n. 26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

Con delibera n. 21 del 17/11/2015 il Consiglio d'Amministrazione Promos ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, composto da due membri, definendone i compensi e le risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio della loro funzione.

Con delibera n. 20 del 17/11/2015 il Consiglio d'Amministrazione Promos ha istituito l'Organismo indipendente di Valutazione composto da un membro, definendone il compenso.

A dicembre 2016, una volta completate le nomine da parte degli enti competenti, è stato ricostituito il collegio dei revisori. Il mandato del precedente collegio sindacale è terminato il 30 ottobre, dopo il periodo di "prorogatio" di 45 giorni previsto dall'art. 3 D.L. 16/5/1994 n. 293, convertito in L. 444 del 15/7/1994.

PERSONALE

Il costo del personale dipendente è riferito a un totale di n. 65 dipendenti al 31 dicembre 2016, di cui n. 1 a tempo determinato in sostituzione di maternità, inferiore rispetto all'esercizio precedente di 9 unità.

Si espone l'andamento rispetto all'anno precedente riportando il prospetto dell'organico durante il 2016:

Organico	31/12/2015	cessati nel 2016	assunti nel 2016	passaggi di livello 2016	31/12/2016	variazione 2015-2016
D	4	1	0	0	3	-1
Q	17	3	0	0	14	-3
livello 1	20	3	0	5	22	2
livello 2	20	2	0	-4	14	-6
livello 3	11	1	1	-1	10	-1
livello 4	2	0	0	0	2	0
Totale	74	10	1		65	-9
Totale passaggi livello				6		

Il costo complessivo di € 4.900.717,13 è diminuito dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono cessate 9 risorse a tempo indeterminato, di cui 1 Dirigente, 3 Quadri e 5 Impiegati. Nessuna delle risorse cessate è stata sostituita con altra proveniente dall'esterno; le loro mansioni sono state riassegnate a personale già in forza.

Per 4 dei 9 dipendenti (1 Dirigente, 2 Quadri e 1 Impiegato), si è trattato di risoluzioni incentivate del rapporto di lavoro. Le risoluzioni concordate dei rapporti di lavoro hanno comportato un costo significativo, che ha trovato parziale copertura nel fondo rischi e oneri e per differenza rinvenibile nella voce "altre spese del personale".

L'unica assunzione verificatasi riguarda una risorsa a tempo determinato in sostituzione di una dipendente assente per maternità.

Si consideri inoltre che il decremento del costo del personale rispetto al 2015 è anche motivato dai maggiori recuperi dall'INPS dovuti ad assenze per maternità, Legge 104 e malattie.

La diminuzione dei contributi e accantonamenti TFR è conseguenza di quanto sopra.

Il "premio di risultato" 2016, previsto a preventivo per € 200.000 oltre a contributi, è stato azzerato considerato che non è stata rispettata la condizione di accesso al sistema premiante e cioè il rispetto del Contributo di Gestione come quantificato nel bilancio previsionale.

Con riferimento alla voce "altre spese del personale", il maggior costo rispetto al 2015 è dovuta principalmente – come anticipato – ai costi sostenuti per la risoluzione dei rapporti di lavoro con alcuni dipendenti.

Come per l'anno 2015, anche per l'anno 2016 si segnala la rinuncia da parte del Direttore al premio di risultato.

Si espone di seguito il dettaglio delle voci di costo del personale e il confronto con il consuntivo 2015 e il preventivo 2016:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo a Dicembre 2015		Consuntivo a Dicembre 2016		Delta Cons. '16 vs Cons. '15	
	€	%	€	%	€	%
Personale	5.303.670	37%	4.900.717	44%	-402.953	-8%
Retribuzioni lorde	3.387.983	24%	2.999.402	27%	-388.581	-11%
Contributi	1.142.189	8%	954.625	9%	-187.564	-16%
TFR	248.332	2%	240.099	2%	-8.233	-3%
Premio di risultato	139.867	1%	-	0%	-139.867	-100%
Altre spese del personale	385.299	3%	706.591	6%	321.292	83%

FUNZIONAMENTO

Tali costi, pari a € 1.106.906,92, sono diminuiti nel complesso del 19% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per "prestazione servizi", sono diminuite rispetto al 2015 per risparmi generalizzati su gran parte delle poste che compongono la voce, con particolare riferimento ai contratti interinali, ai servizi informatici e alle spese per buoni pasto connesse alla riduzione del numero di dipendenti.

In merito alla macro-voce "godimento di beni di terzi" si rileva un decremento dovuto principalmente ai noleggi.

Gli "oneri diversi di gestione" sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato, in relazione all'utilizzo dei fondi rischi avvenuto nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio delle spese di funzionamento:

a) Prestazione servizi € 465.477,64

Di seguito si evidenziano le principali voci di spesa che compongono la categoria:

- Spese per utenze (acqua, luce e telefono) € 41.050,87
- Server Farm € 26.045,06
- Gestione Servizi Informativi € 171.229,01
- Spese Pulizia € 28.203,87
- Spese di assistenza legale, fiscale, amministrativa € 55.966,09
- Spese per acquisto buoni pasto € 79.397,14

- Spese per assicurazione dipendenti € 17.035,52
- Spese per formazione € 6.546,50
- Stagisti/collaboratori su aree di staff € 6.308,14.

b) Godimento di beni di terzi € 626.962,88

Si tratta dell'affitto e delle spese di gestione, relative agli spazi utilizzati dall'azienda (€ 621.064,00). Gli ulteriori costi riguardano i canoni di noleggìo.

c) Oneri diversi di gestione € 14.496,40 La voce comprende l'accantonamento imposte (€ 8.000,00 per IRAP), l'acquisto di pubblicazioni e di cancelleria.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

per € 257.079,06 la voce è formata da:

Ammortamenti € 7.079,06

così composti:

- € 571,60 relativi alla licenza d'uso 2014-2020
- € 3.634,06 relativi all'implementazione software 2014
- € 1.366,53 relativi al software implementato nel 2015
- € 920,03 relativi a mobili e arredi acquistati negli anni 2007/8/9
- € 428,82 relativi a mobili ed arredi acquistati nel corso del 2015
- € 158,02 relativi a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche acquistate nel 2013

Gli ammortamenti sui beni coperti da contributo camerale non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nel prospetto sottostante, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- libri: 20%
- mobili e arredi: 12%

- hardware acquisito a partire dal 200: 33%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- software: 33,3%
- licenza d'uso a tempo determinato: in base alla durata della licenza
- beni strumentali inferiori a € 516,46: 100%

AMMORTAMENTO			
ANNO	SOFTWARE	%	AMMORTAMENTO 2016
ACQ. 2014	10.900,00	33,33%	3.634,08
ACQ. 2015	4.100,00	33,33%	1.366,53
TOTALE	23.900,00		5.000,61
ANNO	LICENZE D'USO	%	AMMORTAMENTO 2016
ACQ. 2014	4.000,00	14,29%	571,60
TOTALE	4.000,00		571,60
ANNO	MACCHINE ELETTRONICHE	%	AMMORTAMENTO 2016
ACQ. 2011	1.322,15	20,00%	132,21
ACQ. 2013	790,08	20,00%	158,02
TOTALE	9.034,63		290,23
ANNO	MOBILI E ARREDI	%	AMMORTAMENTO 2016
ACQ. 2007	17.086,80	12%	683,47
ACQ. 2008	21.006,10	12%	2.520,73
ACQ. 2009	1.582,70	12%	189,92
ACQ. 2015	3.573,50	12%	428,82
TOTALE	39.675,60		3.822,95
TOTALE AMMORTAMENTI			9.685,38

Accantonamenti svalutazione crediti: si è ritenuto che il fondo fosse capiente a coprire le stime delle perdite sui crediti pertanto non si è provveduto ad alcun accantonamento nell'esercizio.

Accantonamenti fondi rischi ed oneri € 250.000,00

L'importo è stato accantonato per far fronte a rischi di vertenze legali e per azioni di riorganizzazione aziendale.

C) COSTI ISTITUZIONALI

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo a Dicembre 2015		Consuntivo a Dicembre 2016		Delta Cons. '16 vs Cons. '15	
	€	%	€	%	€	%
COSTI ISTITUZIONALI						
<i>Spese per progetti e iniziative</i>						
Area Servizi Promozionali alle imprese	3.952.903	28%	2.935.790	26%	-1.017.113	-26%
Area Servizi Specialistici	382.149	3%	345.362	3%	-36.787	-10%
Area Commerciale	364.081	3%	264.407	2%	-99.674	-27%
Rete Estera	1.331.643	9%	680.234	6%	-651.409	-49%
Aree strategiche	1.205.849	8%	549.531	5%	-656.318	-54%
TOTALE	7.236.625	51%	4.775.324	43%	-2.461.300	-34%

Si tratta dei costi esterni per l'organizzazione di iniziative promozionali per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Per un'analisi dettagliata dei settori di attività si rimanda alla relazione di gestione.

D) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari € 15.499,90

Si tratta di interessi maturati al 31/12/2016 (€ 8.922,33) sul c/c bancario in Euro intrattenuto c/o l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, utili su cambi (€ 5.455,74) registrati su operazioni in valuta e interessi attivi di mora incassati a fronte del recupero di un credito (€ 1.121,83).

Oneri finanziari € 7.813,72

Si riferiscono alle perdite su cambi registrate su operazioni in valuta.

E) GESTIONE STRAORDINARIA:

Proventi straordinari € 244.745,09

Compongono questa voce: € 38.964,00 per minor IRAP liquidata in dichiarazione 2016, rispetto al carico fiscale stimato a consuntivo 2015, € 12.960,54 per premio e relativi contributi INPS liquidati in misura inferiore all'importo stanziato in bilancio 2015, € 22.227,76 per il rimborso del deposito dell'ufficio della sede del desk Cina. L'importo residuo si riferisce alla cancellazione dal bilancio di quote di poste contabili passive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti .

Oneri straordinari € 21.626,37

Si riferiscono, per € 9.484,29 a maggior IRES liquidata in dichiarazione 2016 rispetto al carico fiscale stimato a consuntivo 2015, per € 10.000,00 alla nota di credito emessa nei confronti di un cliente di competenza del precedente esercizio.

La differenza si riferisce a costi di competenza di esercizi precedenti rilevati nell'esercizio e alla cancellazione dal bilancio di poste contabili attive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio.